



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

Lampedusa, 28 novembre 2012

Comunicato stampa

Sciopero generale a Lampedusa

Nicolini: “mi aspetto attenzione da parte del Governo e responsabilità da parte dei miei cittadini. La salute e la sicurezza delle persone nel centro di accoglienza vanno garantite”

“Sono accanto alla mia comunità nel chiedere al governo di onorare gli impegni presi. E’ legittimo aspettarsi che la forma di compensazione fiscale concessa ai cittadini di Lampedusa e Linosa per i danni subiti nel 2011 a causa dell’emergenza migranti venga garantita fino in fondo. Con le stesse modalità di rateizzazione che sono state definite per altri casi analoghi”.

Così si esprime il sindaco delle Pelagie Giusi Nicolini sullo sciopero generale indetto dalle associazioni di categoria per il 5 dicembre contro la mancata rateizzazione del pagamento di imposte, degli oneri sociali e delle rate dei mutui che scade il 1 dicembre.

“Mi unisco dunque all’appello degli imprenditori – continua il sindaco - . E mi riferisco in particolare al Ministro Cancellieri, perché assicuri vicinanza e attenzione a Lampedusa che, già nel 2012, ha dimostrato di sapersi rimboccare le maniche e raggiungere nuovamente il risultato di una buona presenza turistica”.

Ma oltre che alle istituzioni, il sindaco rivolge un’invito anche ai cittadini perché non lascino, come minacciato, senza rifornimenti il centro di accoglienza in cui sono alloggiati i migranti ancora presenti sull’isola. “Mi aspetto dai lampedusani la stessa responsabilità che hanno sempre dimostrato e che li ha distinti per civiltà e accoglienza. Oggi al centro ci sono 5 bambini sotto i 2 anni e alcune donne in stato interessante. A loro va garantito il regolare arrivo di viveri e beni di prima necessità”.

Ufficio stampa Giusi Nicolini - Sindaco di Lampedusa e Linosa - giusinicolini.stampa@gmail.com